

Film di Winspeare e Bruni a 20 anni dalla morte del vescovo di Molfetta

Al Bif&st il miracolo di Don Tonino

«Non sono le parole che fanno i fatti, ma i fatti che fanno le parole» dice una delle interpreti al protagonista del mediometraggio «L'anima attesa. Lo sguardo di don Tonino Bello» realizzato da Edoardo Winspeare e Carlo Bruni: è la sintesi di questa opera che, a vent'anni dalla morte del vescovo di Molfetta, lo vuole ricordare non raccontando il suo percorso di vita, ma le sue opere. Winspeare e Bruni, immaginando il viaggio di un uomo d'affari nel Salento, hanno voluto parlare - hanno sottolineato presentando ai giornalisti il mediometraggio - del pensiero di

Don Tonino su due temi di grande attualità: il primo è l'economia «basata - diceva il vescovo salentino, in una citazione che ne è stata fatta oggi - su un modello economico ingiusto e fuori controllo che produce dipendenza, fame, miseria nei Sud del mondo, e la distruzione dell'ambiente naturale». Il secondo è la politica: «perché nasca un nuovo ordine di giustizia e di pace, dobbiamo accendere con quella della pietà la lampada della politica, intesa come manie-

ra esigente di vivere l'impegno umano e cristiano al servizio degli altri».

feisbuk

di Giovanni Sasso



Antonio Decaro
PARLAMENTARE
O ASSESSORE REGIONALE?

Credevo fosse chiaro che quando dico di essere un esperto in mobilità, non intendo la mia.

A PAGINA 17
Trabace

